



COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO

Provincia di Livorno

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale N. 114 del 29/08/2017

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LR 65/2014

L'anno **2017** il giorno **ventinove** del mese di **agosto** alle ore **09:00**, nella Fattoria Arcivescovile, in seguito a convocazione disposta con invito scritto e relativo ordine del giorno notificato ai singoli Consiglieri si è riunito il Consiglio Comunale in sessione **Ordinaria**, seduta **Pubblica**, di **Prima** convocazione.

Sono presenti, all'atto della votazione, i Signori:

NOMINATIVO	PRESENZA
AGOSTINI LUCA	si
ANGELI MARIA GRAZIELLA	si
BAGNOLI NICOLO'	si
BECHERINI ELISA	si
CARAFÀ TOMMASO	si
CROCE LUCIA	si
DADDI GIANNI	no
DEL SEPPIA ENZO	si
GESESS SILVIA	no
GHERARDUCCI NICCOLO'	si
GIACOMELLI LUCA	no
GIANNONI SERGIO	si
GIOVANI CATERINA	no

NOMINATIVO	PRESENZA
MANCINI SERENA	no
MARIANELLI SIMONE	si
MARINI CAMILLA	si
NATI MARCO	no
PESCI ANTONIO	si
PRINETTI ALICE	si
SERRETTI FRANCESCO	si
SETTINO MARIO	si
TADDEUCCI LORENZO	si
TONCELLI NICOLA	no
VIVALDI GAIA	si
FRANCHI ALESSANDRO	si

PRESENTI: 18 ASSENTI: 7

Partecipano gli assessori: Donati Daniele, Caprai Montagnani Licia, Nocchi Piero, Pia Margherita.

Assiste Il Segretario Generale Signora **Castallo d.ssa Maria**.

Alle ore **13:35** constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza la Signora Angeli Maria Graziella nella sua qualità di II Vice Presidente del Consiglio ed espone gli oggetti all'ordine del giorno e su questi il Consiglio Comunale adotta la seguente deliberazione:

OGGETTO: PIANO OPERATIVO DEL COMUNE DI ROSIGNANO MARITTIMO. ADOZIONE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LR 65/2014

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 13 del 20.01.2004 è stato approvato il Piano Strutturale del Comune di Rosignano Marittimo redatto ai sensi dell'art. 25 della L.R. 5/1995;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 162 del 17.11.2008 il Regolamento Urbanistico (R.U.) è stato parzialmente approvato e riadottato in alcune sue parti (B.U.R.T. n. 55 del 31/12/2008) e definitivamente approvato con delibera di C.C. n. 11 del 21.04.2009 (B.U.R.T. n. 23 del 10/06/2009);
- il R.U. è stato oggetto di modifiche a seguito di varianti parziali sia per modifiche a schede norma esistenti, sia per inserimento di nuovi interventi e per correzioni di errori materiali;
- a seguito della perdita di efficacia quinquennale delle previsioni di trasformazioni contenute nel R.U. e dell'entrata in vigore della L.R. 65/2014, con delibera di consiglio comunale n. 84 del 26/06/2015 è stato avviato il procedimento per la formazione del Piano Operativo ai sensi dell'art. 17 della legge regionale 10/11/2014 n. 65;
- contestualmente all'avvio del procedimento:
 - ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014, è stato individuato il perimetro del territorio urbanizzato;
 - è stato avviato il procedimento di Valutazione Ambientale strategica ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i.;
- attualmente il R.U. è oggetto di due varianti parziali ai sensi dell'art. 30 della LR 65/2014 (delibere C.C. n. 61 del 30/05/2017, n. 135 del 27/10/2016), e di un avvio del procedimento (del. C.C. n. 120 del 27/09/2016) attualmente inviato all'esame della Conferenza di copianificazione di cui all'art. 25 della LR 65/2014;

Atteso che il procedimento di approvazione del Piano Operativo deve svolgersi nel rispetto delle disposizioni contenute negli articoli 17,18,19 e 20 della L.R. 65/2014;

Dato Atto che, per la complessità dell'impegno richiesto e della strategicità dell'obiettivo da raggiungere, il Comune ha ritenuto di avvalersi, per la predisposizione di studi specialistici a supporto del PO, di professionalità esterne all'ente e ha, pertanto conferito, a seguito di espletamento di procedura ad evidenza pubblica, un incarico professionale al Raggruppamento Temporaneo di professionisti formato da :

- Associazione professionale Geotecno per gli aspetti geologici
- Arch. Chiti Michela per la valutazione ambientale strategica
- Associazione professionale "Chiarini Associati - ingegneria civile e ambientale" per gli aspetti idrologici e idraulici;
- Dott. Agr Gandhi Paolo per la componente flora e fauna, agricoltura – paesaggio e relazione di incidenza.

Considerato che per lo studio di microzonazione sismica di 1° livello era stato già conferito incarico professionale alla Soc. GeoEcho snc;

Preso atto che con Decreto Dirigenziale Settore Supporto Istituzionale e Comunicazione n. 42 del 27 gennaio 2015 è stata nominata Garante dell'informazione e della partecipazione l'Istruttore Direttivo Daniela Ronconi.

Dato atto che i documenti e gli atti inerenti la fase di avvio del procedimento sono stati inviati, ai sensi dell'art. 17 della L.r. 65/2014, con nota prot. n. 50659 del 28/10/2015 ai seguenti enti ed organi pubblici:

- Regione Toscana Direzione Urbanistica e Politiche abitative -Settore Pianificazione del Territorio;

- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto Ambientale-Valutazione Ambientale Strategica
- Regione Toscana Settore Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime
- Provincia di Livorno
- Soprintendenza per i Beni Architettonici e - per il Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno
- Soprintendenza per i Beni Archeologici per la Toscana
- Autorità Idrica Toscana sede operativa territoriale n. 5 " Toscana Costa
- ATO Toscana Costa autorità servizio Gestione Rifiuti Urbani
- ARPAT sede Livorno
- ASL n. 6 Bassa Val di Cecina
- ASA S.p.A
- REA S.p.A
- Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali-Ufficio territoriale per le biodiversità di Cecina
- Capitaneria di Porto
- Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa
- Comune di Cecina
- Comune di Collesalveti
- Comune di Livorno
- Comune di Orciano Pisano
- Comune di Castellina Marittima
- Comune di S. Luce
- Autorità Competente Valutazione Ambientale Strategica - Responsabile Nucleo Unificato comunale di Valutazione

Dato atto che:

- nella fase di avvio del procedimento, è stato altresì prodotto il documento preliminare della Valutazione Ambientale Strategica contenente le necessarie indicazioni circa i possibili effetti ambientali delle previsioni del nuovo strumento di pianificazione, nonché i criteri per l'impostazione del Rapporto Ambientale;
- con nota prot. n. 50659 del 28/10/2015 è stata, quindi, avviata ai sensi dell'art. 23 della LR 10/2010 la fase di consultazione con i soggetti competenti in materia ambientale, finalizzata ad acquisire eventuali contributi per la definizione di dettaglio dei contenuti del Rapporto Ambientale.

Atteso che ai fini dell'art 17 della L.R. n. 65/2014 sono pervenuti i seguenti contributi:

- Regione Toscana Direzione Urbanistica e Politiche abitative -Settore Pianificazione del Territorio, nota prot. n. 60017 del 29/12/2015 con allegati i contributi dei Settori regionali:
- Genio di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime - Sede di Livorno;
- Valutazione Impatto Ambientale, Valutazione Ambientale Strategica, Opere Pubbliche di interesse Strategico Regionale
- Infrastrutture di Trasporto Strategiche e Pianificazione Cave
- Servizi Pubblici Locali e Bonifiche
- - Soprintendenza per i Beni Architettonici e - per il Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno nota ns. prot. n. 57675 del 11/12/2015;
- Soprintendenza Archeologica della Toscana- Firenze ns. prot. n. 57486 del 10/12/2015;
- Regione Toscana Direzione Ambiente ed Energia Settore Valutazione Impatto Ambientale-Valutazione Ambientale Strategica nota ns. prot. n. 54753 del 20/11/2015;
- Regione Toscana Settore Genio Civile di Bacino Toscana Sud e Opere Marittime, nota ns. prot. n. 54134 del 17/11/2015;
- ARPAT sede Livorno ns. prot. n. 57924 del 14/12/2015;

Vista la nota del 15/12/2015 con cui l'Autorità Competente per la Valutazione Ambientale Strategica ha approvato il documento preliminare di VAS.

Preso atto che gli interventi di trasformazione che comportano impegno di suolo non edificato al di fuori del perimetro del territorio urbanizzato, sono stati oggetto di valutazione, ai sensi dell'art., 25 della LR 65/2014, da parte della Conferenza di Copianificazione regionale, nella seduta del 5 ottobre 2016 (verbale assunto al ns. prot. n. 47101 del 10/10/2016);

Dato atto che il Piano Operativo è costituito dai seguenti elaborati:

RELAZIONI E VAS:

-
- 1) Documento Programmatico
- 2) Relazione Generale
- 3) Relazione del Responsabile del Procedimento ai sensi art. 18 LR 65/2014
- 4) Valutazione Ambientale Strategica
Allegato 1 Rapporto Ambientale
Allegato 2 Sintesi non Tecnica
Allegati grafici:
Tav. VAS 1.1 Carta della rete di distribuzione idrica - Nord
Tav. VAS 1.2 Carta della rete di distribuzione idrica - Centro
Tav. VAS 1.3 Carta della rete di distribuzione idrica - Sud
Tav. VAS 2.1 Carta della rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Nord
Tav. VAS 2.2 Carta della rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Centro
Tav. VAS 2.3 Carta della rete di smaltimento reflui, bonifiche e rifiuti - Sud
Tav. VAS 3.1 Carta della rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Nord
Tav. VAS 3.2 Carta della rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Centro
Tav. VAS 3.3 Carta della rete di distribuzione energetica e delle telecomunicazioni - Sud

QUADRO CONOSCITIVO:

- 1) *Componente tecnico – amministrativa*
Tav. TA 1.1 Carta Generale dei Vincoli – Nord
Tav. TA 1.2 Carta Generale dei Vincoli – Centro
Tav. TA 1.3 Carta Generale dei Vincoli – Sud
Tav. IDRO 1.1 Vincoli idrogeologici - Nord
Tav. IDRO 1.2 Vincoli idrogeologici - Centro
Tav. IDRO 1.3 Vincoli idrogeologici - Sud
Tav. IDRO 2.1 Pericolosità alluvione- Nord
Tav. IDRO 2.2 Pericolosità alluvione- Centro
Tav. IDRO 2.3 Pericolosità alluvione- Sud
Tav. BcP 1.1 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Nord
Tav. BcP 1.2 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Centro
Tav. BcP 1.3 Vincoli in attuazione del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio - Sud
-
- 2) *Componente geologica*
Tav. GEO 1.1 Carta geologica - Nord
Tav. GEO 1.2 Carta geologica - Centro
Tav. GEO 1.3 Carta geologica - Sud
Tav. GEO 2.1 Carta geomorfologica - Nord
Tav. GEO 2.2 Carta geomorfologica - Centro
Tav. GEO 2.3 Carta geomorfologica - Sud
Tav. GEO 4.1 Studio della morfologia costiera, degli ambiti dunali da Punta del Lillatro al limite sud del territorio comunale
Tav. GEO 4.2 Studio della morfologia costiera, degli ambiti dunali da Punta del Lillatro al limite sud del territorio comunale
Allegato C: Studio morfologia costiera degli ambiti dunali da Punta Lillatro al limite sud del Territorio comunale
- 3) *Componente idrologica e idraulica*

Tav. IDRI 1.1 Carta delle aree allagabili - Nord
Tav. IDRI 1.2 Carta delle aree allagabili - Centro
Tav. IDRI 1.3 Carta delle aree allagabili - Sud
Tav. IDR 2.1 Carta della Magnitudo idraulica - Nord
Tav. IDR 2.2 Carta della Magnitudo idraulica - Centro
Tav. IDR 2.3 Carta della Magnitudo idraulica - Sud
Relazione Idrologico Idraulica
Appendice 1 Outputs grafici e numerici delle simulazioni effettuate in regime di moto vario con il software Hec-Ras

- *4) Componente flora e fauna, agricoltura e Paesaggio*

Relazione

Tav. AGR 1.1 Carta dell'uso del suolo

Tav. AGR 2.1 Carta del regime fondiario e degli insediamenti nelle aree ad elevata frammentazione

- *5) Componente Rischio di Incidente Rilevante (RIR)*

Fascicolo RIR-CT Definizione delle aree di danno in funzione delle categorie territoriali in scale varie

Fascicolo RIR-CE Definizione delle aree di danno in funzione delle categorie degli effetti in scale varie

Tav. RIR-INV 1 Inviluppo delle aree di danno in funzione delle categorie territoriali su base cartografica tecnica – Rosignano Solvay

Tav. RIR-INV 2 Inviluppo delle aree di danno in funzione delle categorie territoriali su base cartografica tecnica - Vada

- *6) Componente Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche*

Relazione

Vol I – schedatura aree verdi

Vol II – schedatura edifici

Vol III – schedatura parcheggi

Vol IV – schedatura strade

Tav. A-URB 1 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Gabbro Nibbiaia Castelnuovo della M.dia)

Tav. A-URB 2 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Rosignano M.mo)

Tav. A-URB 3 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Castiglioncello)

Tav. A-URB 4 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Rosignano Solvay Nord)

Tav. A-URB 5 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Rosignano Solvay Ovest)

Tav. A-URB 6 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Rosignano Solvay Est)

Tav. A-URB 7 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Vada)

Tav. A-URB 8 Programma di intervento per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed urbanistiche (Loc. Mazzanta)

- *7) Componente Demanio Marittimo*

Elenco concessioni per zona e Ambito

Censimento degli accessi al Demanio M.mo

- **PROGETTO:**

- 1) *Componente Tutela del Paesaggio e Qualità Del Territorio:*
 - Tav. PP 4.1 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di valore - Nord
 - Tav. PP 4.2 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di valore - Centro
 - Tav. PP 4.3 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di valore - Sud

 - Tav. PP 5.1 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di criticità - Nord
 - Tav. PP 5.2 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di criticità - Centro
 - Tav. PP 5.3 Carta delle Invarianti Strutturali - Elementi di criticità - Sud

 - Tav. PP 6.1 Carta dei paesaggi agrari - Nord
 - Tav. PP 6.2 Carta dei paesaggi agrari - Centro
 - Tav. PP 6.3 Carta dei paesaggi agrari - Sud

- 2) *Valutazione di Incidenza*

- 3) *Norme Tecniche di Attuazione (NTA)*

- 4) *Allegati alle NTA:*
 - Allegato 1 Schede norma degli interventi di trasformazione con valenza quinquennale
 - Allegato 1A Disposizioni per la tutela del paesaggio e la qualità del territorio negli interventi di trasformazione con valenza quinquennale
 - Allegato 2 Schemi per l'ampliamento edilizio dei tessuti "Ab1" e "Ab4" "Villaggio Solvay – UTOE 3"
 - Allegato 3 Schede patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Norme generali e elenco riepilogativo
 - Allegato 3.1 Schede patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Fascicolo 1
 - Schede patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Fascicolo 2
 - Patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico, architettonico. Elaborati grafici. Fascicolo 3
 - Allegato 4 Interventi vigenti in attuazione, convenzionati e Varianti puntuali
 - Allegato 5 Norme Tecniche di Attuazione del Demanio Marittimo
 - Allegato 6 Elenco dei materiali da impiegare e delle modalità per gli interventi sugli edifici inseriti nei centri storici e nelle schede del patrimonio edilizio esistente di particolare valore storico, artistico e architettonico
 - Allegato 7 Requisiti tecnici e prestazionali degli edifici in aree a rischio di incidente rilevante

- 5) *Elaborati cartografici:*
 - 5.1) Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014
 - Tav. T-URB 1.1 Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 – Nord. Confronto tra perimetrazione PTC e PO
 - Tav. T-URB 1.2 Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 – Centro. Confronto tra perimetrazione PTC e PO
 - Tav. T-URB 1.3 Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Sud. Confronto tra perimetrazione PTC e PO

 - Tav. T-URB 2.1 Piano Operativo - Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Nord.
 - Tav. T-URB 2.2 Piano Operativo - Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Centro.
 - Tav. T-URB 2.3 Piano Operativo - Individuazione del territorio urbanizzato ai sensi dell'art. 224 della L.R. 65/2014 - Sud.

- 5.2) Territorio urbanizzato e rurale
Tavole in scala 1:2000:

- Tav. TUR 1 Gabbro- Fornace Serredi
- Tav. TUR 2 Nibbiaia
- Tav. TUR 3 Castelnuovo della Misericordia
- Tav. TUR 4 Rosignano M.mo- Loc. Acquabona
- Tav. TUR 5 Loc. Chioma
- Tav. TUR 6 Loc. Fortullino
- Tav. TUR 7 Castiglioncello Nord-Ovest
- Tav. TUR 8 Castiglioncello Nord-Est
- Tav. TUR 9 Castiglioncello Sud
- Tav. TUR 10 Rosignano Solvay Nord-Ovest
- Tav. TUR 11 Rosignano Solvay Nord-Est
- Tav. TUR 12 Rosignano Solvay Sud-Ovest
- Tav. TUR 13 Rosignano Solvay Sud-Est
- Tav. TUR 14 Loc. Pietrabianca
- Tav. TUR 15 Loc. Polveroni
- Tav. TUR 16 Vada Ovest
- Tav. TUR 17 Vada Est
- Tav. TUR 18 Vada Sud
- Tav. TUR 19 Loc. Mazzanta

Tavole in scala 1:10.000:

- Tav. TUR 20.1 Territorio rurale - Nord
 - Tav. TUR 20.2 Territorio rurale - Centro
 - Tav. TUR 20.3 Territorio rurale - Sud
- 5.3) Individuazione delle Categorie territoriali in base al D.M. 09.05.2001 nelle aree a Rischio di incidente rilevante:
- Tav. RIR 1 Individuazione delle Categorie territoriali in base al D.M. 09.05.2001 nelle aree a Rischio di incidente rilevante - Rosignano Solvay in scala 1:5000
 - Tav. RIR 2 Individuazione delle Categorie territoriali in base al D.M. 09.05.2001 nelle aree a Rischio di incidente rilevante – Vada in scala 1:5000
- 5.4) Demanio Marittimo
- Tav. D-ad 1 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Chioma
 - Tav. D-ad 2 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Fortullino
 - Tav. D-ad 3 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Fortullino- Forbici
 - Tav. D-ad 4 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Forbici- Quercetano
 - Tav. D-ad 5 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Castiglioncello Nord
 - Tav. D-ad 6 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Castiglioncello-Rosignano Solvay nord
 - Tav. D-ad 7 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Rosignano Solvay
 - Tav. D-ad 8 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Rosignano Solvay sud-Fiume Fine
 - Tav. D-ad 9 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Fiume Fine-Vada nord
 - Tav. D-ad 10 Zone, Ambiti, Aree e Accessi – Vada-Loc. Tripesce
 - Tav. D-ad 11 Zone, Ambiti, Aree e Accessi - Loc. Tripesce-Mazzanta
- 5.5) Art. 95 c.3 lett. g) L.R.T. 65/2014: beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/2001
- Fascicolo ESP in scale varie
- 5.6) Il Sistema della mobilità – tavole in scala 1:10000
- Tav. MOB 1.1 Il Sistema della mobilità - Nord
 - Tav. MOB 1.2 Il Sistema della mobilità - Centro
 - Tav. MOB 1.3 Il Sistema della mobilità - Sud
- 5.7) Studio Microzonazione sismica di 1° livello
- Tav. MS 1a Carta delle indagini
 - Tav. MS 1b Carta delle indagini
 - Tav. MS 2a Carta geologico-tecnica

- Tav. MS 2b Carta geologico-tecnica
- Tav. MS 3a Sezioni geologiche
- Tav. MS 3b Sezioni geologiche
- Tav. MS 4a Carta delle Frequenze
- Tav. MS 4b Carta delle Frequenze
- Tav. MS 5a Carta_MOPS
- Tav. MS 5b Carta_MOPS

- Allegato - Indagini di base
- Allegato - Reports misure HVSR
- Relazione illustrativa

- 5.8) Componenti geologica, idraulica e sismica in scala 1:10.000:
 - Tav. GEO 1.1 Carta della pericolosità geologica - Nord
 - Tav. GEO 1.2 Carta della pericolosità geologica - Centro
 - Tav. GEO 1.3 Carta della pericolosità geologica - Sud

 - Tav. GEO 2.1 Carta della pericolosità Sismica - Nord
 - Tav. GEO 2.2 Carta della pericolosità Sismica - Centro
 - Tav. GEO 2.3 Carta della pericolosità Sismica - Sud

 - Tav. GEO 3.1 Carta della Pericolosità idraulica - Nord
 - Tav. GEO 3.2 Carta della Pericolosità idraulica - Centro
 - Tav. GEO 3.3 Carta della Pericolosità idraulica - Sud

 - Tav. GEO 4.1 Carta sinottica della fattibilità - Rosignano Solvay
 - Tav. GEO 4.2 Carta sinottica della fattibilità - Castiglioncello in scala 1:5000
 - Tav. GEO 4.3 Carta sinottica della fattibilità - Rosignano M.mo-Castelnuovo M.dia in scala 1:5000
 - Tav. GEO 4.4 Carta sinottica della fattibilità - Gabbro-Nibbiaia in scala 1:5000
 - Tav. GEO 4.5 Carta sinottica della fattibilità - Vada-Mazzanta in scala 1:5000
 - Relazione geologica

Atteso che la documentazione suindicata è allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e sarà inoltre conservata nel fascicolo elettronico appositamente predisposto.

Visti il “Rapporto Ambientale”, la relativa "Sintesi non Tecnica", nonché la “Valutazione di Incidenza”, costituenti parti integranti dello strumento di pianificazione urbanistica da adottare, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.Lgs. 152/2006 e nella L.R. 10/2010;

Dato atto che l'Amministrazione procederà, ai sensi dell' art. 25 della L.R. 10/2010, alla pubblicazione sul BURT di un avviso contenente l'indicazione delle sedi dove può essere presa visione del “Rapporto Ambientale” e della “Sintesi non Tecnica”, ai fini della proposizione di eventuali osservazioni nei termini espressamente fissati dalla legge;

Precisato che, ai sensi dell'Art. 8, comma 6, della LR 10/2010, il Rapporto Ambientale e la Sintesi non Tecnica vengono adottati contestualmente alla proposta di piano o programma, e le consultazioni, di cui all'Art. 25 della citata Legge Regionale, vengono effettuate contemporaneamente alle osservazioni previste dall'Art. 19 della L.R. 65/2014 sul piano adottato;

Rilevato che, nel nuovo strumento di pianificazione, trovano conferma gli obiettivi generali e specifici indicati dal Piano Strutturale.

Preso atto che le previsioni del Piano Operativo comportano l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio sulle aree individuate nel Fascicolo ESP “ Art. 95 c.3 lett. g) L.R.T. 65/2014: beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/2001”.

Precisato che:

- ai sensi dell'art.7, comma 2, della LR 30/2005 il vincolo preordinato all'esproprio apposto con il Piano Operativo, decorre a partire dall'efficacia dell'atto, ovvero dalla data di pubblicazione sul BURT dell'avviso relativo all'approvazione dello stesso;
- ai sensi dell'art. 8 comma 4, della citata LR 30/2005, si procederà alla comunicazione dell'apposizione del vincolo espropriativo mediante avviso pubblico affisso all'albo pretorio del Comune, pubblicato sul sito informatico della Regione Toscana e pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale, in considerazione del fatto che il numero dei destinatari risulta superiore a 50.

Dato atto che in data 02/08/2017 con nota prot. 40890 sono stati depositati presso l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale gli studi idraulici di supporto al Piano Operativo, come proposta di revisione e aggiornamento del PGRA – UOM Toscana Costa;

Considerato che:

- le indagini geologico tecniche di supporto al Piano Operativo, corredate degli elaborati sopradescritti, sono state depositate in data 10/08/2017 con nota prot. n. 42358, presso l'Ufficio del Genio Civile Valdarno Inferiore e Costa sede di Livorno, con assegnazione del numero pratica 160 in data 10/08/2017, così come previsto dall'art. 104 della LR 65/2014 e dal Regolamento di attuazione in materia (DPGR n.53/R del 2011);
- con nota prot. n. 43302 del 18/08/2017 gli elaborati del P.O. sono stati trasmessi all'ASL n. 6 Bassa Val di Cecina per recepire, prima dell'approvazione, il parere di competenza;
- è stato acquisito in data 27/07/2017 il parere della Commissione Edilizia con competenze di commissione urbanistica ai sensi dell'art. 2 comma 6 del vigente Regolamento Edilizio comunale;

Vista la delibera n. 233 del 13/07/2017 con cui la Giunta com.le approva la proposta del progetto di Piano Operativo dando mandato al Settore Promozione del Territorio e dell'Impresa, competente per materia, di predisporre la presente delibera di adozione, dopo tutti i passaggi istituzionali necessari;

Preso atto che la documentazione del Piano Operativo è stata esaminata dalla IV Commissione consiliare "Urbanistica, demanio Marittimo, Edilizia Privata, Infrastrutture" nelle sedute del 14,18,25,27,28 luglio e 2,3 e 4 agosto 2017;

Preso atto che:

- parte del territorio comunale è interessato dai vincoli di cui agli artt. 136 e 142 del D. Lgs. 22/01/2004 n. 42 per la protezione delle Bellezze Naturali e Paesaggistiche;
- il procedimento di approvazione del Piano Operativo è soggetto alla disciplina dell'art. 21 del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di piano paesaggistico volto alla conformazione degli atti di governo del territorio;
- nell'accordo sottoscritto il 16/12/2016 tra MiBACT e Regione Toscana in attuazione della disciplina sopra citata, l'art. 6 prevede che la Conferenza paesaggistica venga convocata dopo che l'Amministrazione precedente abbia completato l'elaborazione delle controdeduzioni alle osservazioni pervenute a seguito della adozione dello strumento da parte del Consiglio Comunale;

Vista la Relazione del Responsabile del Procedimento di cui all'art. 18 della L.R. 65/2014 che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Visto il rapporto del Garante dell'informazione e della partecipazione ai sensi dell'art. 38 della L.R. 65/2014, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Dato atto che ai sensi dell'art. 39, comma 1 lett. b) del D.Lgs. n. 33/2013 lo schema del presente provvedimento è pubblicato sul sito web comunale;

Considerato che la fase di avvio del procedimento si è perfezionata in conformità con quanto stabilito dagli articoli 17 e 18 della LR 65/2014 e dagli articoli 23 e 24 della LR 10/2010 e che pertanto si può procedere all'adozione del Piano Operativo.

Visti i seguenti riferimenti normativi:

- D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale);
- D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 (Testo unico enti locali);
- LR 10 novembre 2014, n.65 (Norme per il governo del territorio);
- LR 12 febbraio 2010, n.10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA) e di valutazione di incidenza);

Acquisito il parere favorevole espresso in ordine alla regolarità tecnica dal Dirigente del Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Dato atto che:

sono stati depositati presso la Presidenza del Consiglio n. 6 proposte di emendamento da parte del Consigliere Gherarducci, che il Segretario Generale, ai sensi dell'art. 22 comma 3 del regolamento del Consiglio, ha sottoposto alla Responsabile U.O. Pianificazione per l'acquisizione del parere necessario che di seguito si elencano:

- a) Emendamento Allegato 1 scheda 3-10u
- b) Emendamento Allegato 1 scheda 3-11u
- c) Emendamento Allegato 1 scheda 3-2u
- d) Emendamento Allegato 1 scheda 3-3u
- e) Emendamento NTA Art. 86 punto 2.1.2
- f) Emendamento Allegato 1 Intervento 3-3u

la Presidente Giovani prima della discussione sugli emendamenti si allontana dall'aula e la Consigliera Angeli la sostituisce presiedendo l'adunanza;

dopo un'ampia discussione, il Consigliere Gherarducci dichiara di ritirare gli emendamenti di cui ai punti a,b,c,d e di sostituirli con ulteriore emendamento che li include e di seguito si riporta:

EMENDAMENTO: NTA - ART. 25

Inserimento al termine del comma 8 come segue:

“ e comunque per gli interventi su SF superiore a 1000 mq nella progettazione della nuova area dovranno essere coordinati gli aspetti naturalistici, architettonici, funzionali, urbanistici (aree a parcheggio e viabilità, aree di sosta, attrezzature specifiche, costruzioni accessorie quali bar, depositi spogliatoi, servizi igienici).

Non è ammesso l'abbattimento di alberature preesistenti; qualora il loro mantenimento non fosse compatibile con la realizzazione degli impianti, si potrà procedere alla rimozione ed alla piantumazione, nell'ambito dell'area oggetto di intervento o in altre aree in accordo con l'Amministrazione Comunale, di essenze arboree di alto fusto ed essenze arbustacee in quantità almeno pari rispetto a quella preesistente”.

Dopodiché lo stesso Gherarducci illustra in aula gli emendamenti di cui ai punti e, f di seguito specificati:

EMENDAMENTO: NTA - ART. 86 PUNTO 2.1.2

“Al fine di incentivare la permanenza sul territorio comunale delle attività produttive da delocalizzare si chiede di inserire quanto segue: “in caso di delocalizzazione fuori da territorio comunale le norme di cui al comma 2.1.2 non trovano applicazione e si prescrive presentazione di istanza di variante al POC”.

EMENDAMENTO: ALLEGATO 1 INTERVENTO 3-3U

Punto 5 e punto 8 sostituire la percentuale di edilizia sociale con la quota del 25% e il numero degli alloggi di edilizia sociale a 25 su 100 totali”

Visti i pareri sugli emendamenti sopra citati espressi dal Responsabile dell'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo arch. Stefania Marcellini e sottoscritti anche dal Dirigente dott. Mirko Cantini, allegati parte integrante della presente deliberazione;

Dato atto infine che, a seguito del confronto politico con le forze di maggioranza, il Consigliere Gherarducci decide di ritirare anche l'emendamento NTA - ART. 86 2.1.2.

Si procede pertanto in primo luogo alla votazione sui due emendamenti non ritirati con il seguente esito:

EMENDAMENTO NTA - ART. 25

Con n. 14 voti favorevoli, n. 3 astenuti (Becherini Elisa, Serretti Francesco, Settino Mario) e n. 1 contrario (Angeli Maria Graziella) su n. 15 votanti, il Consiglio approva.

EMENDAMENTO ALLEGATO 1 INTERVENTO 3-3U

Si dà atto che prima di questa votazione, il Consigliere Marianelli esce dall'aula.

Con n. 1 voto favorevole, n. 3 astenuti (Becherini Elisa, Serretti Francesco, Settino Mario) e n. 13 voti contrari (Franchi Alessandro, Agostini Luca, Angeli Maria Graziella, Bagnoli Nicolo', Carafa Tommaso, Croce Lucia, Del Seppia Enzo, Giannoni Sergio, Marini Camilla, Pesci Antonio, Prinetti Alice, Taddeucci Lorenzo, Vivaldi Gaia) su n. 14 votanti, il Consiglio respinge.

Si procede infine alla votazione del presente atto così come risultante dalle modifiche introdotte dall'emendamento accolto, dando atto che il Consigliere Marianelli rientra in aula.

Con n. 13 voti favorevoli e n. 5 contrari (Angeli Maria Graziella, Becherini Elisa, Gherarducci Niccolo', Serretti Francesco, Settino Mario) su n. 18 Consiglieri votanti;

DELIBERA

Di approvare la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto.

Di adottare ai sensi e per gli effetti dell'art. 19 della L.R. 65/2014, il Piano Operativo del Comune di Rosignano Marittimo, redatto ai sensi dell'art. 95 della L.R. n. 65/2014 e costituito dagli elaborati elencati in premessa, che si allegano al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di dare atto che:

- in formato cartaceo è comunque depositata presso il settore Programmazione e Sviluppo del Territorio – UO Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo;
- la documentazione suindicata sarà inoltre conservata nel fascicolo elettronico appositamente predisposto.

Di adottare contestualmente il rapporto ambientale e la sintesi non tecnica, ai sensi dell'art. 8 della LR 10/10, che costituiscono a tutti gli effetti parte integrante del Piano Operativo.

Di disporre, in conformità dell'art. 8 della LR 10/10, il deposito dei documenti costituenti la valutazione ambientale strategica adottati nella sede del Comune per la durata di 60 giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione. Il deposito dovrà essere reso noto al pubblico mediante avviso sul BURT. Contestualmente alla pubblicazione sul BURT dovranno essere avviate le consultazioni con le modalità previste dall'art. 25 della LR 10/10.

Di disporre che nell'ambito del procedimento di VAS sia effettuata la valutazione di Incidenza ai sensi della normativa vigente.

Di prendere atto del "Rapporto del garante dell'informazione e della partecipazione" (ai sensi dell'art. 38 della LR 65/2014) e della "Relazione sull'attività svolta dal responsabile del procedimento" (ai sensi dell'art. 18, della LR 65/2014), allegati al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di procedere, ai sensi dell'art. 8, comma 4, della LR 30/2005, alla comunicazione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per le aree meglio individuate nel Fascicolo ESP " Art. 95 c.3 lett. g) L.R.T. 65/2014: beni soggetti a vincolo ai fini espropriativi ai sensi degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 327/2001", mediante avviso pubblico affisso all'albo pretorio del Comune, pubblicato sul BURT della Regione Toscana e pubblicato per estratto su un quotidiano a diffusione nazionale o locale.

Di dare atto che la Responsabile del Procedimento è l'arch. Stefania Marcellini Responsabile dell'U.O. Pianificazione Territoriale e Demanio M.mo;

Di prendere atto altresì che il Garante dell'informazione e della partecipazione è l'Istruttore Direttivo Daniela Ronconi, nominata con Decreto Dirigenziale Settore Supporto Istituzionale e Comunicazione n. 42 del 27 gennaio 2015.

Di disporre, in conformità agli artt. 19 e 20 della LR 65/2014:

- la pubblicazione sul B.U.R.T. del presente atto, una volta esecutivo, nelle forme stabilite dalla legge;
- il deposito della documentazione del Piano Operativo presso l'UO Pianificazione Territoriale per la durata di 60 giorni consecutivi, affinché chiunque possa prenderne visione al fine di presentare osservazioni;
- la trasmissione di una copia completa alla Regione Toscana e alla Provincia di Livorno come previsto dall'art. 20, comma 4, della LR 65/2014, prima di procedere al deposito e alla pubblicazione ai sensi dell'art. 19, comma 2, della LR 65/2014.

Di dare mandato al Settore Programmazione e Sviluppo del Territorio, Unita' Organizzativa Pianificazione Territoriale e Demanio Marittimo, di procedere a tutti gli adempimenti di cui alla L.R. 65/2014.

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto, che ha riportato la sopra indicata votazione anche ai fini di tale dichiarazione, ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 134 T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Vice Presidente del Consiglio
Angeli Maria Graziella

Il Segretario Generale
Castallo d.ssa Maria